



Il Fante d'Italia



SOMMARIO

Dal Presidente Nazionale	1
Messaggio del Presidente della Repubblica . . .	2
Messaggio del Duca Amedeo d'Aosta	2
Cronaca del Raduno	3
Galleria fotografica	11 - 41
Rallegramenti e testimonianze	42 - 46
Calendario Manifestazioni	47
Inaugurazione mostra storica al Vittoriano	48
149° Anniversario costituzione Esercito Italiano .	48

In copertina:

La bandiera della Presidenza Nazionale ed il Medagliere Nazionale

In terza di copertina:

la motivazione della concessione della Medaglia d'Oro al Valore dell'Esercito alla Bandiera dell'Arma di Fanteria

In quarta di copertina:

la Bandiera dell'Arma di Fanteria

Gli scritti che vengono pubblicati investono la diretta responsabilità dell'autore. La Redazione si riserva di selezionare il materiale e di effettuare tagli a quelli troppo prolissi o non pertinenti al tema trattato. Testi, fotografie e disegni, anche se non pubblicati, non verranno restituiti. Per riproduzioni anche parziali, è fatto obbligo di citare la fonte.

Rappresentanza legale:
Presidente Nazionale A.N.F. Antonio Beretta

Direttore Responsabile: Manlio Lombardo

Direttore: Mattia Tanzi giornalista
Cell. 338.3070999 - Tel. 0383.62684

Comitato di Redazione:
Componenti della Giunta Nazionale
con la collaborazione del Comm. Giorgio Andreoni
e del T. Col. F. Savino Vignola

stampa: Tipografia PI.ME. Editrice Srl
27100 Pavia - Via Vigentina, 136^A
e-mail: tipografia@pime-editrice.it

Tribunale di Milano - Registrazione n. 346 del 25-10-1977
Finito di stampare: Giugno 2010

COMUNICATO DELLA REDAZIONE

PER POTER DARE PIÙ SPAZIO POSSIBILE ALLA CRONACA DEL NOSTRO APPUNTAMENTO DI UDINE, ALLA GALLERIA FOTOGRAFICA ED ALLA FESTA DELL'ESERCITO, IN QUESTO NUMERO LE CONSUETE RUBRICHE DELLA RIVISTA NON SARANNO PRESENTI. RIPRENDERANNO IN ORDINE DI DATA NEI SUCCESSIVI NUMERI 3 E 4.

SI È CERCATO IN QUESTO MODO DI DARE LA POSSIBILITÀ, SOPRATTUTTO AI SOCI CHE PER VARI MOTIVI NON HANNO POTUTO PARTECIPARE, DI CONDIVIDERE CON NOI I MOMENTI PIÙ BELLI E SIGNIFICATIVI DEL NOSTRO RADUNO NAZIONALE.

La Redazione si riserva di selezionare il materiale da pubblicare e di effettuare tagli agli scritti troppo prolissi o non pertinenti al tema trattato.

IL MATERIALE PER IL PROSSIMO NUMERO DOVRA' PERVENIRE ENTRO E NON OLTRE IL 10 Settembre 2010 alla Sede Centrale, Via Tonale 20, 20125 Milano, oppure all'indirizzo di posta elettronica assofante@virgilio.it

I testi pervenuti dopo tale data saranno inseriti a spazio disponibile o nel numero successivo.

Si rinnova l'invito a contenere, nel limite del possibile, testi e nominativi sia negli articoli che nell'Adunata.

Si raccomanda quanto più possibile la spedizione dei testi e di foto in documenti digitali (Testo in Word.doc - Foto in JPG) a: assofante@virgilio.it

ai Fanti d'Italia

Antonio Beretta, Presidente Nazionale

Milano, 28 Maggio 2010

Cari Presidenti, Fanti, Patronesse, desidero rivolgere il mio ringraziamento a Voi ed a quanti sono intervenuti al 30° Raduno Nazionale svoltosi ad Udine dal 20 al 23 Maggio u.s.

La presenza di numerosi Fanti, Patronesse ed Amici è stata la miglior testimonianza che la nostra Associazione è viva ed operante.

Il Raduno, coordinato dalla Presidenza Nazionale, dalla Federazione di Udine, con la collaborazione degli Enti Locali, ha avuto un notevole successo anche se vi è stato qualche piccolo disagio durante l'ammassamento ma i Fanti, sempre all'altezza della situazione, lo hanno saputo prontamente risolvere.

Ringrazio quindi tutti Voi che, non senza fatica avete risposto al nostro appello; coloro che non hanno potuto essere presenti leggeranno sulla nostra Rivista la cronaca delle manifestazioni e mi auguro, poiché ci sono due anni prima del Raduno di Ravenna, riescano ad organizzare per il meglio la loro partecipazione.

Il nostro Medagliere, simbolo dell'eroismo dell'Arma di Fanteria, e le numerose Bandiere Sezionali, sono state onorate dalla presenza del Generale di Corpo d'Armata Giuseppe Valotto, Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, che ha avuto parole di elogio e di apprezzamento per i Fanti d'Italia in congedo.

Porgo, a tutti, i miei più cordiali saluti.

Il Presidente Nazionale
M.d.L. Antonio Beretta



Messaggio del Presidente della Repubblica

IN OCCASIONE DEL XXX RADUNO NAZIONALE TRIBUTO IL MIO DEFERENTE OMAGGIO AI CADUTI DELL'ARMA DI FANTERIA ED AL LABARO DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE SIMBOLO DI ABNEGAZIONE E AMOR DI PATRIA.

LA MANIFESTAZIONE COSTITUISCE MOMENTO DI INCONTRO TRA FANTI IN CONGEDO E IN SERVIZIO E TRADIZIONALE OPPORTUNITÀ PER VIVIFICARE E RINSALDARE IL COMUNE PATRIMONIO DI RICORDI, DI VALORI E DI IDEALI NELL'INCONTRO CON LA POPOLAZIONE DELLA CITTÀ CHE OSPITA IL RADUNO.

CON LA SUA LUNGA E GLORIOSA STORIA, NOBILITATA DAL CORAGGIO E DALL'INCONDIZIONATO SENSO DEL DOVERE DEI SUOI APPARTENENTI, L'ARMA DI FANTERIA, GIÀ "REGINA DELLE BATTAGLIE", È DA SEMPRE LA PRINCIPALE COMPONENTE DELL'ESERCITO ITALIANO, IL NERBO DELLA MANOVRA MILITARE IN TUTTI I TIPI DI OPERAZIONI.

NEL CORSO DEGLI ANNI, CON IL MUTARE DEGLI SCENARI DI IMPIEGO, ESSA SI È RIORGANIZZATA IN UNITÀ PIÙ AGILI E DINAMICHE, ALTAMENTE SPECIALIZZATE, CARATTERIZZATE DA ELEVATA PRONTEZZA DI INTERVENTO, PIENAMENTE IDONEE AD ASSOLVERE I NUOVI COMPITI ASSEGNATI ALLE FORZE ARMATE AL SERVIZIO DELLA COMUNITÀ INTERNAZIONALE.

ORGOGLIOSI DELLE LORO TRADIZIONI, SOSTENUTI DA ECCELLENTE PROFESSIONALITÀ E DA MEZZI MODERNI, I FANTI ITALIANI OPERANO OGGI CON ONORE E EFFICACIA NEI TEATRI DI CRISI, PROTAGONISTI DI TANTE MISSIONI PER IL CONSOLIDAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA PACE.

CON QUESTI SENTIMENTI DI CONSIDERAZIONE ED APPREZZAMENTO, INVIO A TUTTI I CONVENUTI IL MIO CALOROSO SALUTO E L'AUGURIO DI UNA PIENA RUSCITA DEL RADUNO.

GIORGIO NAPOLITANO

Messaggio di S.A. R. il Principe Amedeo di Savoia Aosta

In occasione del XXX Raduno Nazionale dell'Associazione Nazionale del Fante che vi vede stretti attorno al Tricolore della Patria nella Città di Udine, decorata di Medaglia d'Oro al Valor Militare per il suo contributo alla lotta di Liberazione, desidero far pervenire a tutti i Fanti d'Italia, in servizio ed in congedo, il mio memore saluto.

La Fanteria ha operato sempre con sacrificio e determinazione meritandosi l'appellativo di "Regina delle Battaglie". Voi Fanti siete l'espressione del coraggio e dell'umiltà ma anche testimoni di solidarietà quando il Paese

viene colpito dalle calamità naturali. In questi anni il mondo vi ha visto e vede protagonisti di pace in terra straniera, protagonisti nella lotta contro il terrorismo internazionale.

Dal lontano maggio 1861, data di costituzione dell'Esercito al 2 settembre 1871 che vide per la prima volta, le "stellette" sul bavero delle uniformi degli Ufficiali di Fanteria, il vostro è stato un susseguirsi di atti di valore e di dedizione alla Patria. La vostra Bandiera di Guerra, con le Decorazioni ricevute, è testimone della vostra indomita volontà di servire con disciplina il Popolo Italiano.

Con gratitudine giunga a tutti Voi, Fanti d'Italia, alla vigilia del 150° Anniversario della proclamazione del Regno d'Italia e dell'Unità nazionale l'incitamento a continuare ad operare con lo spirito ed il retaggio di Coloro che, con il sacrificio della loro vita, hanno indicato a tutti gli Italiani la via dell'Onore.

Viva la Fanteria ! viva l'Italia !

Da Castiglion - Fibocchi 20 maggio 2010

AMEDEO DI SAVOIA AOSTA

Cronaca del XXX Raduno Nazionale dell'Associazione Nazionale del Fante

Città di Udine 20 - 21 - 22 - 23 maggio 2010

Per il 90° Anniversario di Fondazione l'Associazione Nazionale del Fante ha scelto il capoluogo friulano, la Città di Udine, come sede del 30° Raduno Nazionale; anche il manifesto ufficiale del raduno è opera di un noto artista friulano: Arrigo Poz.

Come da programma, **giovedì 20 maggio** in mattinata una delegazione di Fanti si è recata ad Osoppo per omaggiare di alloro il Monumento ai Caduti della Città decorata di Medaglia d'Oro al Valor Militare per la posa della lapide a ricordo dei Fanti Caduti e del 90° di Fondazione (FOTO n.1,2)



Alle 12,00 nel Palazzo Belgrado, sede della Provincia di Udine, nella Sala del Consiglio, si è tenuta la conferenza stampa di presentazione del Raduno dei Fanti da parte del Presidente Nazionale Maestro del Lavoro Antonio Beretta, il quale ha illustrato il programma delle manifestazioni rivolgendosi agli organi di stampa ed alle televisioni presenti.

Hanno portato inoltre il loro saluto il Presidente della Provincia On. Pietro Fontanini, l'Assessore Provinciale PiuZZi, il ViceSindaco Martines e l'artista Arrigo Poz..

Tra il pubblico era presente anche il Fante Bruno Coccio 94enne, forse il più anziano dei Fanti venuti ad Udine per l'adunata. Reduce della Campagna di Russia, ha promesso che domenica si unirà alle migliaia di Fanti che sfileranno per le vie del centro cittadino.

Il Presidente Antonio Beretta nel corso della sua presentazione ha ribadito che due anni fa quando si decise che Udine sarebbe stata la città designata per il raduno del Fante, tutti, all'interno dell'Associazione, sostennero con entusiasmo la scelta. (FOTO n.3)



Udine è stata ed è una città simbolo per i militari, ma è anche immagine di fierezza, audacia ed umiltà, prerogative tipiche dei Fanti la cui storia è la storia degli ultimi 100 anni del Friuli. Tutti ricordano cosa è accaduto alla città di Udine nel corso della Prima Guerra Mondiale, che tanto sangue di Fanti ha visto scorrere, senza dimenticare il tributo di vittime pagato da questa terra anche nell'ultimo conflitto mondiale.

Per questo raduno v'è stato il coinvolgimento spontaneo e diretto di tutte le Istituzioni dalla Regione alla Provincia, al Comune, alla Fondazione Crup, alla CCIAA, all'Amga ed al Consorzio Alberghi del Friuli.

Ha poi preso la parola il coordinatore del Raduno Ing. Stefano Urbano, il quale ha sottolineato come sia già iniziata la partecipazione alle varie manifestazioni collaterali, alle cerimonie ed iniziative per rendere omaggio ai Fanti ed alla cittadinanza.

Le varie iniziative sono incentrate su approfondimenti culturali e tutto ciò, per coinvolgere il più possibile Fanti e cittadinanza. Nella serata si è tenuta, quindi, una conferenza sul tema "La storia raccontata dal Fante di trincea a Fante Ardito". (FOTO n.4,6)



Venerdì 21 maggio

Nelle prime ore della mattinata è giunto alla Caserma Berghinz il Medagliere Nazionale dell'Associazione del Fante al quale sono stati tributati gli onori dovuti. Poi è stato posizionato nel Museo Storico della Caserma. (FOTO n.7)

Nel corso della giornata si sono succedute una serie di cerimonie alle quali hanno partecipato varie Autorità Civili e Militari.

Dapprima nel Comune di Martignacco dove alla presenza del Sindaco Marco Zanor, del Comandante CME del FVG Gen. B. Sebastiano Giangravè, è stata scoperta una targa posta al Monumento del Fante ed a seguire la deposizione di una Corona d'Alloro e la lettura della preghiera del Fante. (FOTO n.8)



Poi a Cargnacco, nella Cripta del Sacrario, per ricordare ed onorare Caduti e Dispersi ed i Caduti nella Campagna di Russia. Presenti alla cerimonia il Gen. B. Giangravè, la M.d'O. al V.M. Professoressa Paola Del Din. Resi gli onori ai Caduti e deposta una Corona d'Alloro, vi è stata la lettura della preghiera al Caduto e Disperso in Russia. (FOTO n.9)



Nel pomeriggio i dirigenti dell'Associazione si sono recati al Sacrario Militare di Redipuglia accompagnati da S.E. il Prefetto di Gorizia Dott. Maria Augusta Marrosu e dal Gen. B. Giangravè. (FOTO n.10,10b)

Dopo la resa degli onori ai Caduti ivi sepolti e deposta una Corona d'Alloro i partecipanti hanno raggiunto la città di Aquileia effettuando una sosta presso un cimitero militare austriaco per rendere omaggio anche a quei soldati Caduti in guerra. Poiché il cimitero risulta trascurato i Fanti locali si sono fatti promotori di un'iniziativa atta a rendere decoroso il luogo ed a mantenerlo tale. (FOTO n.11)



Ad Aquileia innanzi al "Monumento degli Eroi" si sono resi gli Onori ai Caduti e deposta una Corona d'Alloro; è seguita la lettura della preghiera del Fante. (FOTO n. 12)

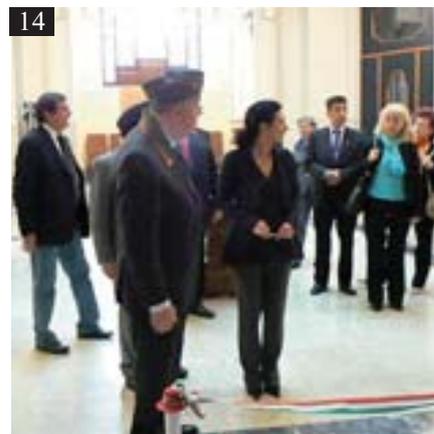
Entrati nella storica Basilica di Aquileia è stata celebrata la Santa Messa da S.E. Reverendissima Mons. Dino De' Antoni Vescovo di Gorizia. (FOTO n.13)



Tornati ad Udine, in tempo, per l'inaugurazione della Mostra sulla Grande Guerra, presso la sala Ajace del Comune di Udine. (FOTO n.14)

La mostra è stata curata e preparata dai Fanti della Sezione di Gradi-sca d'Isonzo.

Nella serata si è poi tenuta la proiezione di materiale cinematografico sulla Prima e Seconda Guerra Mondiale a cura della Cineteca del Friuli.



La giornata di sabato 22, è iniziata in Piazza Libertà con l'Alzabandiera sulla torre del Castello e la deposizione di una Corona d'Alloro al Monumento ai Caduti della Città di Udine; (FOTO n.15,16,17) per poi recarsi al Tempio Ossario di Piazza 26 Luglio, per ricordare ed onorare i 25.000 Caduti per la Patria qui deponendo una Corona d'Alloro, si è letta la preghiera del Fante, presenti le Autorità Civili e Militari, quali il Vice Sindaco Martinez, il Gen. Div. Antonio Venci Ispettore per l'Arma di Fanteria e Comandante della Scuola di Fanteria a Cesano di Roma, il Gen. B. Sebastiano Giangravè. (FOTO n.18)

Indi, presso il palazzo comunale, si è tenuto un gradito rinfresco.

Nel pomeriggio a Palazzo Belgrado, sede della Provincia di Udine, nella Sala del Consiglio si è tenuto l'incontro tra le Autorità Regionali, Provinciali e Comunali ed il Consiglio Nazionale della nostra Associazione.

Si è colta l'occasione per la consegna di significativi omaggi alle Au-



torità Locali. (FOTO n.19)

Nel pomeriggio, in varie piazze, si sono tenute esibizioni dei vari gruppi folkloristici e precisamente:

- Gruppo Storico "Arcieri di Cividale"
- Gruppo Storico "Città di Palmanova"
- "Scuola d'arme di scherma antica" Compagnia De' Malipiero
- Gruppo Folkloristico "Chino Ermacora" di Tarcento ed il Gruppo Storico "I Grigio Verdi del Carso".



(FOTO n.20,21,22,23,24,25,26,27)

In serata, nel Duomo, è stata celebrata una S. Messa solenne officiata da S.E. Reverendissima Mons. Bruno Mazzocato Arcivescovo di Udine. (FOTO n.28)

A conclusione della giornata, sempre in diverse piazze, le bande musicali hanno intrattenuto la cittadinanza; al termine delle singole esibizioni si sono riunite tutte in Piazza Libertà per un grande concerto corale. A sera, sulla collinetta nel cortile del Castello, i fuochi pirotecnici, hanno avuto grande partecipazione di folla e l'apprezzamento di tutti i presenti. (FOTO n.29,30,31,32)

A questo punto la trepidazione per la sfilata è un fatto talmente tangibile che si tocca con mano nell'attesa del mattino seguente.

La mattina presto di **domenica 23 maggio**, nel parcheggio presso lo Stadio Friuli si contavano già moltissimi autobus dei numerosissimi Fanti provenienti da tutte le regioni d'Italia

Dallo Stadio, tramite un servizio di trasporto "bus-navette", i Radunisti sono stati trasportati in Viale Trieste dove ha avuto luogo l'ammassamento; in Largo Goldoni all'inizio di Viale Trieste, è stato predisposto il palco per le Autorità Civili e Militari che hanno salutato gli intervenuti. Prima dell'inizio della cerimonia, il Presidente Nazionale dei Fanti, a bordo di un automezzo V.M. con il Medagliere Nazionale, ha passato in rassegna tutti i radunisti.

Una compagnia della Scuola di Fanteria di Cesano di Roma, alla presenza del proprio C.te Gen. Div. Antonio Venci, ha reso gli onori alla Bandiera di Guerra, al Medagliere Nazionale, ai Gonfaloni della Regione, della Provincia, del Comune di Udine decorato di M.d'O al V.M., oltre ai tanti altri Gonfaloni di Province e Comuni, alla massima Autorità Militare presente, il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Gen. C.A. Giuseppe Valotto, al C.te delle Forze Operative Terrestri, Gen. C. A. Armando Novelli, al C.te del 1° FOD, Gen. C.A. Mario Marioli, al C.te C.M.E. Regione FVG, Gen. B. Sebastiano Giangravè, al C.te del-



la Brigata Alpina “Julia”, Gen. B. Marcello Bellacicco, al C.te della Brigata “Pozzuolo del Friuli”, Gen. B. Giovanni Fungo, al C.te Regione FVG Carabinieri, Gen. B. Nedo Lavagi, a S.E. Dott. Ivo Salemmè Prefetto di Udine ed al Questore di Udine Dott. Giuseppe Padulano, e molti parlamentari. (FOTO n.34)
Dal palco un breve saluto ai radunati è stato dato da:

Il Sindaco Dott. Honsell ...”Voi Fanti siete stati sempre protagonisti nelle battaglie in nome della Patria, Voi non solo avete fatto l’Italia, ma avete contribuito più di tutti, a fare gli italiani.”...

Il Presidente dell’Associazione Nazionale del Fante”Udine e l’Arma di Fanteria” sono legate da vincoli non solo da oggi, ma che risalgono agli episodi più lontani del protagonismo della Fanteria nella storia patria.su questa terra, che oggi ci accoglie con il giubilo della festa, la Fanteria scrisse le pagine più sacre della sua storia.....

Il Capo di Stato Maggiore dell’Esercito Gen. C.A. Giuseppe Valotto prima ha rivolto un sentito omaggio alla Bandiera di Guerra dell’Arma di Fanteria “che, qui schierata, rappresenta il più alto simbolo della Patria e dell’onore militare”, ed ancora “....un pensiero ai Gonfaloni della Città di Udine e di Osoppo ed al Medagliere dell’Associazione Nazionale del Fante.” ... Poi come Comandante di uomini, ha rivolto il pensiero agli Alpini Caduti tragicamente in Afghanistan per un vile atto terroristico, colpiti durante l’adempimento del loro dovere, e ricordati gli Alpini rimasti feriti nello stesso attacco. ...”A loro e ai loro famigliari il nostro abbraccio e la promessa che l’Esercito non li abbandonerà mai.” A Udine e al Friuli, ha aggiunto, ... “ci legano sentimenti di profondo attaccamento e stima. Per questa terra e in questa terra, dalla storia così tormentata, l’Esercito e i suoi Fanti hanno sempre vissuto e servi-



to la Patria in armi.”

Quindi alle 10,15 tutte le Autorità presenti si sono trasferite sul palco approntato in Piazza 1° Maggio per assistere alla sfilata dei Fanti e delle Patronesse.

Tra le migliaia di Soci che hanno sfilato, ricordiamo alcuni gruppi in divisa storica della Grande Guerra che hanno riscosso il plauso della cittadinanza. (FOTO n. 35,36)

Applausi scroscianti hanno ricevuto anche il Gruppo Storico delle Bandiere del 1816 e del 1832 e delle Drappelle Storiche dei Reparti di Fanteria custodite presso il Museo Storico “Giuseppe Beccari” di Voghera (FOTO n.37,38) e le 90 bandiere tricolori a corredo delle celebrazioni per i 90 anni di costituzione dell’Associazione Nazionale del Fante. (FOTO n.39)

Non per ultimo è doveroso esprimere un ringraziamento a tutti coloro che hanno lavorato per la buona riuscita di questo raduno e hanno partecipato ad esso.

Gli organi di stampa e delle televisioni hanno dato ampia collaborazione e risalto agli eventi che si sono succeduti in queste quattro giornate di festa sottolineandone la buona organizzazione.

Dopo oltre ben quattro ore di sfilata, alle 14,45, si è concluso il passaggio dei radunisti di questo 30° raduno in Piazza 1° Maggio.

I Fanti presenti (ed eravamo veramente in tanti, finalmente senza pioggia) ed i cittadini di Udine sono stati fieri di questa bellissima manifestazione, che si è conclusa con un arrivederci al prossimo Raduno Nazionale del 2012 nella Città di Ravenna.

Un sentito ringraziamento a tutti i partecipanti.

Fante Giuseppe Cerri

